



Organizzazione delle Nazioni  
Unite per l'Alimentazione  
e l'Agricoltura



LIBRO DI  
ATTIVITÀ

Mano nella  
mano

per un'alimentazione  
e un futuro migliori



Citazione obbligatoria:

FAO. 2025. *Libro di attività - Mano nella mano per un'alimentazione e un futuro migliori*.

Roma. <https://doi.org/10.4060/cd5603it>

Le denominazioni utilizzate e la presentazione di materiali nel presente prodotto informativo non implicano l'espressione di alcuna opinione da parte dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) in merito allo status giuridico o alla condizione di sviluppo di un paese, di un territorio, di una città o di un'area, o in merito alle rispettive autorità, o con riferimento alla delimitazione di frontiere o confini. Il riferimento ad aziende o a prodotti specifici, brevettati o meno, non implica che questi siano approvati o raccomandati dalla FAO a scapito di altri di natura simile non menzionati.

ISBN 978-92-5-139904-0

© FAO, 2025



Alcuni diritti riservati. La presente opera è resa disponibile ai sensi della licenza internazionale Creative Commons Attribution- 4.0 (CC BY 4.0: <https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/legalcode.en>).

Ai sensi di tale licenza, la presente opera può essere copiata, ridistribuita e adattata, a condizione che l'opera stessa sia debitamente citata. L'utilizzo dell'opera, qualunque esso sia, non deve in alcun modo lasciar intendere che la FAO approvi organizzazioni, prodotti o servizi specifici. L'uso del logo della FAO non è consentito. Se la presente opera viene tradotta o adattata, la traduzione o il testo adattato deve includere la seguente dichiarazione di esclusione della responsabilità, oltre alla citazione obbligatoria: "La presente traduzione [o il presente adattamento] non è stata eseguita [o non è stato eseguito] dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO). La FAO non è responsabile del contenuto o dell'accuratezza della traduzione [o dell'adattamento]. Farà fede solo l'edizione originale in [lingua]."

Le controversie eventualmente derivanti dalla presente licenza che non possano essere risolte in via amichevole saranno sottoposte ad arbitrato in conformità al regolamento della Commissione delle Nazioni Unite per il diritto commerciale internazionale (UNCITRAL). Le parti saranno vincolate dal lodo arbitrale pronunciato a seguito di tale procedimento arbitrale come decisione finale di detta controversia.

**Materiali di terzi.** La licenza Creative Commons CC BY 4.0 non si applica ai materiali di terzi protetti da diritto d'autore inclusi nella presente pubblicazione. Gli utenti che desiderino riutilizzare materiali di quest'opera attribuiti a terzi, come tabelle, figure o immagini, hanno la responsabilità di valutare se sia necessario ottenere un'apposita autorizzazione al riutilizzo e il relativo assenso del titolare del diritto d'autore. Il rischio di contestazioni derivanti dalla violazione di qualsiasi componente dell'opera di proprietà di terzi è esclusivamente a carico dell'utente.

**Fotografie della FAO.** Le fotografie della FAO che possono comparire nella presente opera non sono soggette alla licenza Creative Commons di cui sopra. Le richieste relative all'utilizzo di qualsivoglia fotografia della FAO devono essere inviate a: [photo-library@fao.org](mailto:photo-library@fao.org).

**Vendita, diritti e licenze.** I prodotti informativi della FAO sono disponibili sul sito web della FAO ([www.fao.org/publications](http://www.fao.org/publications)) e le copie cartacee possono essere acquistate attraverso i distributori elencati. Per richieste generiche sulle pubblicazioni della FAO, contattare: [publications@fao.org](mailto:publications@fao.org). Le domande relative ai diritti e alle licenze delle pubblicazioni devono essere trasmesse a: [copyright@fao.org](mailto:copyright@fao.org).

## Giornata Mondiale dell'Alimentazione

Ogni anno, il 16 ottobre, persone provenienti da oltre 150 paesi si riuniscono per celebrare la Giornata Mondiale dell'Alimentazione (GMA). Dal 1945, le nazioni di tutto il mondo hanno unito le forze con l'obiettivo comune di aumentare la consapevolezza globale e agire per porre fine alla fame e garantire diete sane per tutti. La FAO è stata fondata quel giorno. Ma la GMA è anche il TUO giorno!

Diventa un eroe dell'alimentazione e ispira gli altri ad agire per contribuire a creare un mondo più sostenibile in cui nessuno sia lasciato indietro.

## Nota per gli insegnanti

Questo Activity Book si rivolge a un'ampia fascia d'età di giovani interessati a saperne di più sul diritto al cibo per una vita migliore e un futuro migliore. Sebbene l'obiettivo generale di età sia quello di 8-12 anni, potrebbe anche essere utilizzato per insegnare sia agli studenti più giovani che a quelli più grandi.

## Ringraziamenti

La FAO desidera ringraziare la scrittrice Susanna Mattiangeli e l'illustratore Lorenzo Terranera per il loro contributo a questa pubblicazione.

# La Fao compie 80 anni!

L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura infatti è stata fondata nel 1945, anno in cui 44 Stati hanno dichiarato il loro impegno nella lotta contro la fame a seguito delle sofferenze e della scarsità di cibo che la Seconda Guerra Mondiale aveva causato in molti paesi. Adesso la FAO conta 194 Stati Membri, un'Organizzazione Membro (l'Unione Europea) e due Membri Associati (le Isole Faroe e le isole Tokelau).

---

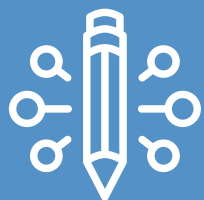
Ma le cose possono  
cambiare. Tutti insieme  
possiamo ottenere  
risultati decisivi.

---

Centinaia di milioni di persone soffrono la fame e allo stesso tempo il cibo viene sprecato o si mangia troppo, magari in modo poco nutriente. Ci sono luoghi del mondo dove la coltivazione e la distribuzione dei prodotti alimentari sono ostacolate da molte difficoltà.



# GMA2025 Concorso Poster



Partecipa al Concorso Poster per la Giornata Mondiale dell'Alimentazione ed esprimi la tua creatività! Sprigiona il tuo talento e mostra come un'alimentazione migliore contribuisca a un futuro migliore, e come, insieme, possiamo costruire un mondo pacifico, sostenibile e prospero, in cui tutti abbiano accesso a un'alimentazione sana. Con il tuo poster, ispira azioni concrete per un futuro migliore, mano nella mano con le persone, le comunità e la natura.

Per partecipare, vai sul sito:  
[www.fao.org/world-food-day/contest/it](http://www.fao.org/world-food-day/contest/it)

Il concorso è aperto ai partecipanti dai 5 ai 19 anni e la scadenza è il 7 novembre 2025. I tre vincitori per ciascuna fascia di età riceveranno un certificato di riconoscimento e una borsa di regali a sorpresa, e verranno menzionati sul sito della Giornata Mondiale dell'Alimentazione e sui canali social della FAO.



La FAO ha un passato importante ma celebra questi 80 anni pensando al futuro. Oggi più che mai è importante che esistano organizzazioni «multilaterali», cioè formate da Paesi che, nonostante le differenze di opinioni e di obiettivi, lavorano insieme per affrontare e risolvere i problemi globali. Come? Si comincia con le riunioni e con le conferenze. Mettersi intorno a un tavolo e discutere è il primo passo per trovare soluzioni comuni per tutti.

Da 80 anni la FAO rende possibile la collaborazione tra Paesi di tutto il mondo per assicurare il diritto a un'alimentazione sana e sufficiente, ridurre le disuguaglianze, eliminare la povertà, aiutare le popolazioni ad affrontare le emergenze.

Sono tutte sfide che possono essere affrontate solo insieme, con il contributo di chi governa, di chi coltiva la terra, di chi progetta nuove tecnologie e di ognuno di noi.

# Ecco i quattro miglioramenti che la FAO vuole raggiungere:



**Una migliore produzione:** aiutare gli agricoltori a coltivare più cibo senza danneggiare la natura, applicando nuove idee e tecnologie ai saperi del passato.



**Una migliore nutrizione:** assicurarsi che tutte e tutti mangino in modo nutriente nella giusta quantità, evitando sia la fame che l'obesità.



**Un ambiente migliore:** proteggere il nostro pianeta coltivando, pescando e allevando nel rispetto della natura, senza distruggere le specie viventi e risparmiando acqua, suolo, energia.



**Una vita migliore per tutte e per tutti:** creare dei sistemi agroalimentari che permettano alle persone, incluse le donne e i giovani, di avere una vita sana, un lavoro soddisfacente e una buona istruzione.



Nei suoi decenni di esperienza, la FAO ha creato una rete di Stati, organizzazioni, aziende e anche associazioni di cittadini e cittadine che lavorano insieme per raggiungere obiettivi importanti.

Gli esempi sono tanti. In questo libro ne racconteremo uno in particolare.

# La Grande Muraglia Verde



Siamo in Mauritania, un paese occupato per due terzi dal deserto del Sahara. Tutta la popolazione abita nella piccola porzione di terra ancora non invasa dalle dune e fatica a mantenere fertili i campi. Qualcosa però sta cambiando.

Taleb ha nove anni e ama arrampicarsi sugli alberi, in particolare sulla sua acacia, che ha la sua età ed è come una sorella per lui. Una sorella di legno e foglie, molto speciale.

«Tu e l'acacia del Nord siete nati lo stesso giorno!» gli racconta sempre sua nonna Teslim. «Era un bel mattino di maggio, tu eri sano e bello, tua madre stava bene e io sono andata a raccontarlo a tutto il villaggio. Poi, tornando alla fattoria, ho visto in giardino il primo germoglio di quello che sarebbe diventato il nostro boschetto: era lei, la prima acacia, proprio all'angolo Nord della recinzione. Il giorno prima non c'era nulla ed eccola spuntata. Voi due siete fratelli gemelli.»

Taleb sa bene che lui e l'acacia del Nord sono cresciuti insieme e mese dopo mese si sono fatti più sani e forti. A cinque anni Taleb era un ragazzino pieno di energia che provava in tutti i modi ad arrampicarsi sul suo albero preferito, ormai alto quasi cinque metri. Nel frattempo era cresciuto un intero boschetto tutto intorno alla fattoria, una barriera naturale creata per proteggere gli orti dal vento misto a sabbia del deserto vicino. Era più di una buona idea, era un sogno condiviso da milioni di persone.

In quei cinque anni la nonna Teslim, sua madre, le altre donne del loro villaggio e di quelli vicini avevano lavorato molto seriamente al progetto della Grande Muraglia verde: non si trattava solo di far crescere alberi, ma di salvare un intero continente.



# Che cos'è la Grande Muraglia Verde?

Nonna Teslim lo ha spiegato tante volte a Taleb. È un progetto che nasce da un'emergenza ambientale: le ripetute siccità e l'aumento delle temperature dovute ai cambiamenti del clima hanno causato l'espansione delle zone secche africane. Il deserto del Sahara avanza sempre di più e minaccia la sopravvivenza di interi villaggi nelle regioni del Sahel, come quella dove abita Taleb, e anche nelle aree vicine. Per questo motivo tutti gli Stati dell'Africa, riuniti in un'organizzazione che si chiama Unione Africana, nel 2007 hanno avuto un'idea: creiamo una barriera vegetale a Sud del Sahara piantando tonnellate e tonnellate di semi per far crescere alberi e piante da ovest fino a est.

---

Una soluzione semplice,  
ambiziosa e geniale.  
La FAO e l'Unione Europea  
hanno partecipato al progetto,  
creando una grande catena  
di collaborazione.

---





**Ecco come funziona:** sono state create delle fattorie di comunità, dove tutti lavorano e si dividono il raccolto. Ogni piccola azienda agricola è protetta da alberi che crescono tutto intorno e anche all'interno dell'area coltivata, dove in questo modo c'è ombra, fa più fresco e non arriva il vento sabbioso. Grazie ai soldi raccolti dalla collaborazione tra Stati e organizzazioni si possono scavare pozzi per l'acqua e creare delle vere e proprie oasi artificiali. Già adesso molte zone sono riuscite a rendere fertili ettari ed ettari di terreno, prima invasi dalle dune. In alcune zone sono stati usati dei droni per distribuire facilmente i semi nelle zone desertiche e per identificare e mappare la crescita degli alberi e degli arbusti.

---

Immaginate tutto questo  
ripetuto migliaia di volte.  
In effetti la Grande  
Muraglia Verde sembra  
più un mosaico  
che un muro.





Per realizzare questo sogno è necessario che tutti facciano la loro parte, dai contadini ai governi. Teslim ha lavorato moltissimo nel suo villaggio ed è un esempio per tutti. Del resto lei non ha dubbi: organizzandosi giorno dopo giorno, aiutandosi l'uno con l'altro, ce la stanno facendo.

Dopo nove anni dall'inizio del progetto ogni comunità agricola della zona ha fatto crescere alberi da frutto, ha costruito vivai e pollai, ha coltivato orti e campi di cereali per nutrire gli animali. Il programma della FAO contro la desertificazione ha aiutato i contadini a selezionare le specie di piante più adatte a resistere in questo ambiente difficile.

Oltre a ottenere cibo sano per vivere, la comunità adesso può vendere il foraggio e la gomma arabica. Già, proprio la gomma: è dalle loro acacie che si ricava questa materia prima molto preziosa.



«Ma quindi nonna» dice Taleb, «quando la Grande Muraglia Verde sarà completata, un giorno si potranno percorrere 8000 chilometri da una parte all'altra dell'Africa trovando sempre un albero su cui arrampicarsi!»

La nonna sorride e intanto raccoglie cipolle. Non sta mai ferma, lei. A lui invece piace stare accovacciato a un ramo della sua sorella acacia. Gli piacerebbe davvero percorrere quegli 8000 chilometri, magari addirittura a piedi. Che bello sarebbe saltare di albero in albero, passando tra acacie e i datteri del deserto, incontrando arbusti e campi coltivati.

*«Le piante e le persone si stanno dando una mano per vivere meglio, vero?»*

*«Beh, le piante non hanno le mani» risponde nonna Teslim.*

*«Sì» ammette Taleb, «però ci sostengono con i loro rami».*

*«Giusto. Adesso vieni ad aiutarmi con le cipolle, poeta. Ormai sei abbastanza grande per fare la tua parte».*

Questa è la storia di una fitta rete di mani, rami e radici che si intrecciano insieme per trasformare un deserto in un giardino.

La storia di Taleb e di sua nonna Teslim racconta un progetto che coinvolge la Mauritania e altri 10 paesi distribuiti lungo gli 8.000 chilometri del continente africano. L'iniziativa è stata avviata ufficialmente dall'Unione Africana nel 2007 per creare paesaggi produttivi in Nord Africa, nel Sahel e nel Corno d'Africa, trasformando la vita di milioni di persone. L'intenzione è di rendere fertili 100 milioni di ettari di deserto nel 2030: una superficie immensa, difficile da immaginare. La Grande Muraglia Verde è il risultato di una collaborazione tra Stati e organizzazioni per combattere la desertificazione. Ma che cos'è questo fenomeno?

La **desertificazione** è un problema che riguarda il terreno, cioè il suolo, che diventa sempre più povero di sostanze nutritive essenziali per la crescita delle piante e quindi non riesce più a produrre cibo. Questo può accadere a causa di

attività come il taglio degli alberi, la coltivazione e i pascoli intensivi, o come conseguenza dei cambiamenti climatici che possono provocare lunghi periodi di siccità. Quando il terreno si rovina, i suoi strati superiori vengono portati via dal vento e la pioggia e il suolo diventa troppo salato e secco, fino a che le piante non possono più crescere. La desertificazione avviene in tutto il mondo, anche se il continente africano ne è particolarmente colpito.

La FAO, con il suo programma Action Against Desertification (Azione Contro la Desertificazione) aiuta dieci paesi africani ad affrontare i problemi delle zone secche e lavora per il loro recupero.



La storia di Taleb parla anche di cambiamenti climatici. Che cosa sono?

Il **cambiamento climatico** non riguarda le variazioni naturali del clima, ma le alterazioni causate dal riscaldamento globale dovuto alle attività umane, che producono gas serra, come il taglio delle foreste, l'allevamento intensivo o l'uso di combustibili fossili. Questi gas intrappolano il calore, riscaldando il pianeta e causando scioglimento dei ghiacci, innalzamento dei mari, siccità e fenomeni meteorologici estremi. Con il clima sempre più caldo si diffondono i parassiti e le malattie, peggiora la qualità della carne, del pesce e delle colture e viene minacciata la sicurezza alimentare. I più colpiti sono i piccoli agricoltori delle aree rurali che in questo modo rischiano di impoverirsi sempre di più.

---

Quindi i cambiamenti climatici aggravano le disuguaglianze.

---

I sistemi alimentari contribuiscono al problema emettendo fino a un terzo dei gas serra, ma allo stesso tempo sono anche tra i più colpiti, ed è quindi necessario trasformarli per renderli più sostenibili e capaci di affrontare le emergenze.



Eroe dell'alimentazione, nella pagina successiva trovi un gioco divertente. Preparati a questa avventura con un dado e una pedina per ciascun giocatore! Scopri come i quattro miglioramenti possono guidarci verso un futuro alimentare sostenibile per tutti, senza lasciare nessuno indietro.

Sostieni l'uguaglianza di genere e  
garantire un futuro migliore in cui  
sicurezza alimentare. Salta due caselle.

Hai convinto i tuoi  
amici che non c'è  
futuro lavorando nel  
settore agricolo. Vai  
indietro di tre caselle.

Il tuo bestiame ha  
brucato troppa erba  
ed ora il terreno ha  
bisogno di riposo.  
Arretra di una casella.

I pescatori del  
tuo villaggio  
praticano una  
pesca eccessiva,  
danneggiando  
gli ecosistemi.  
Nuota indietro  
di due caselle.

Hai pescato in  
alcune aree protette,  
danneggiandone gli  
habitat. Vai indietro  
di due caselle.

La tua fattoria utilizza  
metodi ecologici per  
migliorare la produzione,  
evitando un consumo  
eccessivo di risorse  
naturali. Salta tre caselle.

Hai creato un orto scolastico  
utilizzando l'acqua in maniera  
efficiente. Avanza di una casella.

Nella fattoria della tua famiglia,  
gli stipendi sono ingiustamente bassi,  
condannando i dipendenti a condizioni  
di povertà. Arretra di due caselle.



per  
ci sia  
caselle!

12

11

13

14

15

16

17

Scegli alimenti locali, diversificati e di stagione. Salta due caselle.

Hai partecipato ad un'iniziativa per la pulizia di un fiume, contribuendo a ridurre l'inquinamento delle acque. Avanza di tre caselle.

Hai smaltito delle vecchie batterie in modo inadeguato, inquinando il suolo e danneggiando le piante. Arretra di quattro caselle.

Compri direttamente da piccoli produttori o cooperative per garantire loro maggiori guadagni. Avanza di tre caselle.

Hai smaltito correttamente i rifiuti. Vai avanti di una casella.

18

Hai partecipato ad una raccolta alimentare locale, donando cibo nutriente a chi è in difficoltà. Avanza di una casella.

19

Non hai conservato gli avanzi in modo sicuro e così sono andati a male. Ritorna nella casella precedente

24

21

20

22

23

25

26

Al supermercato non leggi le etichette degli alimenti per poter scegliere opzioni più salutari. Arretra di tre caselle.



# Azioni

Per raggiungere gli obiettivi di una migliore produzione, una migliore nutrizione, un'ambiente migliore e una vita migliore, serve l'impegno di tutti.

**I governi** devono approvare leggi e stabilire piani di azione per assicurare cibo nutriente, sicuro e accessibile a tutte e tutti. Devono investire denaro per aiutare i più poveri, per trovare nuove soluzioni e per migliorare la rete della distribuzione del cibo. Per fare questo è importante che diversi settori, come quello della salute pubblica, dell'agricoltura e dell'economia, lavorino insieme.



**I paesi si devono aiutare fra loro.** I governi e le organizzazioni devono collaborare per evitare fame e carestie nei paesi più poveri. Devono condividere le idee che funzionano, aiutare chi ha bisogno prima che la situazione peggiori e fare in modo che il cibo, gli strumenti e le medicine arrivino senza ostacoli nelle zone in difficoltà.



**Le aziende private** devono offrire cibo nutriente e sicuro a prezzi accessibili. È molto importante che durante la produzione sia rispettato l'ambiente e che siano garantiti i diritti di chi lavora. Le imprese devono aiutare i piccoli agricoltori e condividere conoscenze e tecnologie con i paesi più poveri.

**Le associazioni di cittadini** possono avere un ruolo importante nell'educare i consumatori a un'alimentazione sana e nel chiedere alle aziende di rispettare l'ambiente e di essere chiare e oneste nella scrittura delle etichette dei prodotti, per esempio. Un'altra cosa che possono fare è collaborare con i governi per far approvare leggi che riguardano il cibo e la nutrizione.





**Le università e i centri di ricerca** devono trovare nuove soluzioni per produrre più cibo risparmiando risorse naturali e in modo rispettoso dell'ambiente. Devono condividere le tecnologie e le scoperte con tutti, anche con i paesi più poveri, coinvolgendo le comunità locali per capire meglio i problemi e trovare nuove soluzioni.

**Anche noi possiamo fare qualcosa** sprecando meno cibo, scegliendo di comprare quello più nutriente e di stagione, prendendoci cura dell'ambiente. Possiamo sostenere le aziende che rispettano il pianeta e i diritti delle persone, tenerci informati e parlare con chi prende le decisioni per chiedere azioni che migliorino la produzione, l'alimentazione, l'ambiente e la vita di ognuno di noi.



# Cooperazione Sud-Sud e Cooperazione Triangolare

I **sistemi agroalimentari** sono una lunga catena di azioni che porta il cibo nei nostri piatti ogni giorno. La coltivazione, l'allevamento, la pesca fanno parte di questi sistemi, così come la trasformazione delle materie prime, la distribuzione e la vendita dei prodotti. In molti luoghi del mondo questa catena del cibo è minacciata dalle guerre, dai conflitti oppure dalle conseguenze dei cambiamenti climatici o dalla diminuzione di risorse come l'acqua. In alcuni casi succedono tutte queste cose insieme.

Nel mondo ci sono molti **Paesi in via di sviluppo**, cioè Paesi che devono ancora migliorare la loro situazione economica e sociale. In queste zone i sistemi agroalimentari sono spesso fragili e molte persone si possono trovare in grave difficoltà. Molti di questi Paesi si trovano in quello che si chiama il Sud del mondo, cioè in luoghi come l'Africa, il Sud America e l'Asia.





Alcuni di questi Paesi, anche se hanno meno risorse, hanno trovato idee intelligenti, a volte anche semplici e poco costose, per migliorare i sistemi agroalimentari e la vita delle persone. Queste idee possono essere condivise con altri Paesi che affrontano le stesse situazioni dando vita a una **cooperazione Sud-Sud**. In pratica, significa scambiarsi conoscenze e tecniche utili, lavorare insieme per risolvere o affrontare problemi comuni (come la fame o gli effetti dei cambiamenti climatici) e aiutarsi in modo paritario, senza che ci sia un ricco che dà e un povero che riceve.

Quando un terzo Paese o un'organizzazione di Paesi decide di dare una mano, nasce una **cooperazione triangolare**, nella quale ci sono tre protagonisti che collaborano.

La FAO aiuta i paesi a mettersi in contatto, ad aiutarsi e a lavorare insieme. Per esempio, in un progetto tra Cina e Uganda, alcuni esperti cinesi hanno aiutato i coltivatori ugandesi a coltivare meglio i campi e ad allevare gli animali in modo più efficace; pescare, allevare bachi da

seta, conservare meglio i raccolti. Nello stesso progetto, anche alcuni coltivatori di Capo Verde hanno ricevuto aiuto per combattere insetti dannosi, proteggere i terreni e adattarsi ai cambiamenti climatici. Con questo tipo di azioni coordinate si riesce a migliorare la vita di tanta gente in modo anche piuttosto semplice. Le sfide però sono tante e la rete di collaborazione deve diventare sempre più fitta.

# Attività in classe o in gruppo

Preparate uno o più cartelloni a partire dalla storia di Taleb. Ecco alcuni suggerimenti:

- Raccogliete informazioni sui deserti del mondo e sulla loro espansione nel tempo.
- La storia di Taleb riguarda anche i cambiamenti climatici. Ne volete sapere di più? Fate una ricerca!

Potete cercare notizie da fonti ONU e FAO. Inoltre, due libri di attività della FAO si occupano di questo importante argomento:

“Il clima sta cambiando, l'alimentazione e l'agricoltura anche.” [openknowledge.fao.org/handle/20.500.14283/i9860](https://openknowledge.fao.org/handle/20.500.14283/i9860)

“Agiamo per il clima. La storia di Maria.” [doi.org/10.4060/cc5417](https://doi.org/10.4060/cc5417)



La Grande Muraglia Verde coinvolge dieci stati africani. Riuscite a capire quali sono dalla cartina? Disegnate voi stessi una mappa della Grande Muraglia Verde, immaginatela come volete e coloratela.

Per la semina degli alberi e delle altre piante vengono utilizzati anche dei droni, una tecnologia utile in molte situazioni. Quale altro impiego potrebbero avere in agricoltura? E in altri campi? Cercate notizie sugli usi pacifici dei droni e scrivetele.

La storia della Grande Muraglia Verde ci mostra una collaborazione in cui insieme ai Paesi, alle organizzazioni e agli agricoltori, sono coinvolte le piante. In natura anche le piante comunicano e collaborano tra loro, rilasciando sostanze che si disperdono nell'aria o nel suolo. Fate una ricerca sulla cooperazione delle piante.

## Il giornale sul cibo e l'alimentazione

Un buon modo di collaborare mettendo in comune capacità diverse è fare un giornale di classe o di gruppo. Per prima cosa bisogna trovare un bel titolo, poi bisogna dividersi il lavoro tra chi fa ricerca, chi scrive, chi disegna, chi fotografa e così via. In un giornale c'è spazio anche per chi vuole solo giocare: la pagina dei giochi di parole, delle vignette e delle barzellette è pronta per loro. Le cose da dire sul cibo sono tantissime. Qualche esempio? Un articolo sulla mensa della scuola, sulle merende di ciascuno, sulle abitudini alimentari delle varie famiglie. Raccogliete dai giornali locali o su internet notizie sul cibo nel vostro quartiere o nella vostra zona: ci sono negozi particolari, oppure delle fiere? Andate a visitarli e raccontateli. Fate un reportage fotografico sul mercato rionale più vicino a voi, con intervista ai venditori o addirittura alle verdure, perché no. Dedicate uno spazio ai racconti a tema. E poi, naturalmente, l'angolo delle ricette.



## Orto a scuola

Ecco un modo rilassante e produttivo per lavorare tutti insieme. Se a scuola avete un giardino, destinate un piccolo spazio per coltivare le verdure di stagione. Se non lo avete, potete usare dei vasi o delle casse da riempire di terra. In questo modo potrete anche osservare la collaborazione tra le piante: sapevate che l'aglio e la cipolla, seminati vicino alle carote proteggono queste ultime dai parassiti? Che la lattuga, le cipolle e i piselli si proteggono reciprocamente? Studiate, progettate e seminate. Curare l'orto diventerà un rituale quotidiano molto istruttivo e divertente e anche un argomento in più per il vostro giornale di classe.



### **Prepariamo il compost**

Con gli avanzi di frutta e verdura si può arricchire il terriccio per un piccolo orto casalingo o per le piante, sia in vaso che nel terreno. Naturalmente esistono molte compostiere in commercio che hanno tempi di maturazione anche molto lunghi, ma in mancanza di un giardino se ne può realizzare una versione più piccola.

Basterà mischiare in un contenitore di plastica con coperchio del terriccio, avanzi di cibo (no a carne o pesce, ma sì ai gusci d'uovo!) rametti, foglie, erbe, fiori. Sarà meglio spezzettare prima tutto per accorciare i tempi della maturazione. A questo punto, bisogna ricordarsi di rigirare ogni giorno la mistura, dare aria e richiudere e, dopo due settimane, avremo un terriccio molto ricco di nutrienti da aggiungere alle nostre colture.



## Colori vegetali

Si possono preparare degli splendidi acquerelli naturali con gli avanzi del cavolo rosso, della barbabietola rossa, delle carote o degli spinaci. Con l'aiuto di una persona adulta, tagliate finemente il cavolo e gli spinaci e grattugiate le carote e le barbabietole. Poi mettete ogni verdura sminuzzata in un telo di cotone molto leggero o in una garza e cominciate a spremerle per ottenere il succo che lascerete cadere in una ciotolina.

A questo punto si possono fare esperimenti sulle variazioni di colore dividendo il succo raccolto da ciascuna verdura e aggiungendo alcune sostanze.

Per esempio, se aggiungete bicarbonato al viola ottenuto dal cavolo rosso avrete il blu, se aggiungerete l'aceto, avrete un bel rosa. Anche con il succo di limone si possono fare esperimenti simili.

Adesso non vi resta che dipingere! Ricordate che i colori naturali non sono molto stabili e tenderanno a schiarirsi alla luce o a virare verso il marrone. Quindi fotografate subito i vostri dipinti per conservare il risultato! Sapete che cosa si può usare per aumentare la brillantezza dei colori e per stenderli meglio? La gomma arabica che si ricava dalle acacie come quella di Taleb. Buon lavoro!



## Esperienze educative

La FAO offre numerose esperienze educative e risorse per i giovani, che permettono di scoprire il nostro lavoro, la nostra storia e il nostro impatto globale. Visita il sito dedicato alle Visite di Gruppo per saperne di più ed esplorare il mondo dell'alimentazione e dell'agricoltura.



# Museo e Rete sull'Alimentazione e l'Agricoltura della FAO

Tenetevi pronti! Il 16 ottobre 2025, in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione e dell'80° anniversario della FAO, il Museo e Rete per l'Agricoltura e l'Alimentazione aprirà le sue porte presso la sede della FAO a Roma. Questa entusiasmante spazio educativo vi invita a scoprire come l'alimentazione e l'agricoltura plasmano il nostro mondo e ci uniscono tutti. Sostenuto dal Ministero Italiano degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il progetto sarà una piattaforma per apprendere, condividere e ispirare azioni volte a costruire futuro alimentare migliore.

Il museo celebrerà la ricchezza delle culture e tradizioni alimentari, il potere della scienza e dell'innovazione, e la missione della FAO di garantire un'alimentazione corretta per

tutti, ovunque nel mondo. Potrete viaggiare attraverso la storia dell'alimentazione e dell'agricoltura, esplorare mostre interattive, conoscere arte e storie da tutto il mondo, e scoprire quanto l'apprendimento possa essere divertente e stimolante.

Chiunque è il benvenuto! Studenti, famiglie e visitatori internazionali. Sarà uno spazio per esplorare, scambiarsi idee e scoprire come tutti possano contribuire a costruire un mondo sostenibile.

Come rete, unirà Paesi e regioni, villaggi e città, popoli indigeni e partner da tutto il mondo per condividere conoscenze, creare connessioni e collaborare insieme per i quattro miglioramenti.

Seguiteci per tutte le novità e passate a trovarci alla FAO per scoprire da vicino la nostra missione.



## Visite del Gruppo FAO

La sede centrale della FAO si trova a Roma, in Italia, ma l'Organizzazione opera in oltre 130 Paesi in tutto il mondo! Siete curiosi di conoscere la storia della FAO, i suoi progetti e gli spazi in cui si riuniscono i leader mondiali? Vi invitiamo a visitare il nostro sito web dedicato alle visite di gruppo, dove potrete avere una visione interna della FAO e saperne di più sul nostro lavoro.

Per maggiori informazioni visitate il sito:  
[www.fao.org/about/visit-us/it](http://www.fao.org/about/visit-us/it)

# Serie Libri di Attività



Scaricate la serie di Libri di attività della FAO e preparate attività o lezioni su importanti questioni globali al centro del lavoro dell'organizzazione:

- Storia di una maglietta
- Il diritto al cibo
- L'acqua è vita, l'acqua ci nutre
- Agiamo per il clima
- Non lasciare nessuno indietro
- Le nostre azioni sono il nostro futuro
- Cambiamo il futuro delle migrazioni
- Lavoriamo per Fame Zero
- Il clima sta cambiando
- Eroi dell'alimentazione
- Piante sane per un pianeta sano
- Mangiare sano è importante
- La tua guida alla FAO



Contattaci:

[world-food-day@fao.org](mailto:world-food-day@fao.org)  
[www.fao.org](http://www.fao.org)

**Organizzazione delle  
Nazioni Unite per  
l'Alimentazione e  
l'Agricoltura**

Roma, Italia

ISBN 978-5-139904-0



9 789251 399040

CD5603IT/1/06.25